

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE

con riepilogo risposte docenti sulle competenze acquisite

RIFERIMENTI NORMATIVI

In generale il riferimento normativo per la formazione è l'articolo 64 del CCNL del 29.11.07. Per tutti i dipendenti del comparto scuola tale articolo dispone che la partecipazione ad attività formative e di aggiornamento costituisce un diritto personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria personalità. Le iniziative formative ,ordinariamente, si svolgono fuori dall'orario d'insegnamento e il personale che partecipa ai corsi di formazione è considerato in servizio a tutti gli effetti.

Allo stato attuale , secondo i dettami della L.107, la formazione dei docenti assumerà carattere obbligatorio, permanente e strutturale; a stabilirlo è infatti il comma 124 dell'art.1. Il comma parla in esclusiva di “formazione in servizio” strettamente correlata agli adempimenti connessi alla funzione docente e che le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza col Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento delle istituzioni scolastiche previsto dal regolamento di cui al DPR del 28.03.13, n°80.

Al comma 12 dell'art. 1 della L.107 è altresì specificato che il PTOF dovrà contenere anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo -tecnico e ausiliare.

In un attuale contesto dove si auspica una maggiore unità, tolleranza, responsabilità e conoscenza in campo lavorativo urge una valorizzazione delle risorse umane in campo scolastico poiché è chiaro il collegamento che unisce il microcosmo della scuola col macrocosmo della società.

Motivo per cui ci pare (all'interno del ns C.D.) di primaria importanza soffermarsi su quanto segue:

- perché valorizzare i docenti;
- cosa e come valorizzare i docenti.

Il docente è un professionista dell'educazione e della formazione che spesso non è messo in condizione di esercitare la propria funzione in modo professionale, pertanto è necessario mettere in atto sistemi di previsione sulle attitudini, capacità , aspettative e motivazioni.

Formare viene a significare in questo senso far crescere nuove conoscenze, nuove capacità e nuovi atteggiamenti.

E' noto che ci sia un rapporto di interazione abbastanza forte tra la qualità dell' organizzazione scolastica e la qualità delle prestazioni dei vari operatori scolastici e dalla funzionalità di tale relazione dipende la qualità del servizio scolastico, esse interagiscono in un'ottica sistemica e da essa nasce la qualità stessa dell'offerta scolastica.

La valorizzazione professionale dei docenti è dunque utile per:

- ☐ migliorare l'organizzazione interna della scuola;

□ migliorare il servizio attraverso la motivazione (teoria motivazionale - Maslow)

Sintetizzando valorizzare i docenti anche attraverso percorsi formativi in servizio (come da nota MIUR prot. n.2805 del 11.12.05) vuol dire anche soddisfare il bisogno di autorealizzazione e coinvolge i docenti verso la realizzazione comune degli obiettivi raggiungibili mediante la progettualità.

Altra riflessione da prendere in considerazione riguarda il come valorizzare i docenti.

Riteniamo che debbano essere perseguiti alcuni fini specifici:

1. Attivare canali efficaci di informazione per motivare i docenti;
2. attivare situazioni collegiali che valorizzino il comportamento del gruppo;
3. sviluppare il senso di appartenenza all'istituzione scolastica;
4. attivare forme ordinate e finalizzate di formazione in servizio (long life learning).

Recentemente il nostro C.D. ha coinvolto gli insegnanti a rispondere ad un questionario che rilevava i dati relativi alle competenze acquisite durante gli anni di insegnamento

che riportiamo di seguito :

COMPETENZE PERSONALI CERTIFICATE

Conoscenza e uso della lingua straniera: Livello di competenza secondo Quadro Comune Europeo di riferimento

0,0 1,5 3,0 4,5 6,0

A1

A2

B1

B2

C1

C2

Altro

A1 5 27.8%

A2 3 16.7%

B1 5 27.8%

B2 0 0%

C1 0 0%

C2 0 0%

Altro 7 38.9%

ECDL (European Computer Driving Licence) 5 23.8%

EUCIP (European Certification of Informatics Professional) 0 0%

EIPASS (European Informatics Passport) 13 61.9%

MOUS (Microsoft Office User Specialist) 0 0%

CISCO (Cisco Systems) 0 0%

Altro 8 38.1%

Conoscenza e uso delle tecnologie informatiche e multimediali secondo le varie certificazioni

ESPERIENZA LAVORATIVA (in ambito di istruzione e formazione)

Insegnamento a tempo indeterminato (n. anni)

10 anni (con 18 di preruolo)

dall ' A.S. 2005/2006

9 anni

11

14

15

17

0 3 6 9 12

ECDL (Europ...

EUCIP (Euro...

EIPASS (Eur...

MOUS (Micr...

CISCO (Cisc...

Altro

Attività di progettazione

0,0 3,5 7,0 10,5

Progetti locali

Progetti regio...

Progetti Minis...

Progetti europei

Altro

Progetti locali 14 66.7%

Progetti regionali 5 23.8%

Progetti Ministeriali 3 14.3%

Progetti europei 11 52.4%

Nello stesso questionario poi veniva chiesto ai docenti in quali progetti del POF avrebbero speso le loro competenze che di seguito riportiamo:

IN QUALI PROGETTI DEL POF RITIENE VALORIZZABILI LE SUE ESPERIENZE/COMPETENZE ?

FLESSIBILITA' DIDATTICA PROGETTI

0 4 8 12 16

Attività di rec...

Attività di pot...

Alfabetizzazi...

Integrazione...

Organizzazio...

Orientament...

Contributo de...

Altro

Attività di recupero disciplinare 18 58.1%

Attività di potenziamento disciplinare 18 58.1%

Alfabetizzazione alunni stranieri 1 3.2%

Integrazione e counseling didattico-pedagogico

6 19.4%

Organizzazione attività di sviluppo delle competenze 1 3.2%

Orientamento e counseling 3 9.7%

Contributo delle discipline allo sviluppo della persona 10 32.3%
Altro 2 6.5%

FLESSIBILITA' DIDATTICAPROGETTI

CON QUALI MODALITA' OPERATIVE PREFERIREBBE COLLABORARE ALLA REALIZZAZIONE DEL POF ?

0 4 8 12

Educazion...
Educazion...
Collaborazi...
Collaborazi...
Educazion...
Educazion...
Organizzaz...
Educazion...
Attività spor...
Progetto L2...
Corsi di inf...
Corsi di inf...
Attività artis...
Attività teatrali
Attività mus...
Altro

0,0 3,5 7,0 10,5

Elaborazione...
Attività' preva...
Insegnament...
Insegnament...
Insegnament...
Insegnament...
Insegnament...
Insegnament...
Insegnament...
Altro

Elaborazione di programmi didattici 5 17.9%

Attività' prevalentemente organizzative 14 50%

Insegnamento disciplinare aggiuntivo antimeridiano 7 25%

Insegnamento disciplinare aggiuntivo pomeridiano 4 14.3%

Insegnamento nelle attività' di alfabetizzazione antimeridiane 5 17.9%

Insegnamento nelle attività' di alfabetizzazione pomeridiane 1 3.6%

Insegnamento nei corsi di L2 (inglese) 3 10.7%

Insegnamento non disciplinare aggiuntivo in orario antimeridiano 5 17.9%

Insegnamento non disciplinare aggiuntivo in orario pomeridiano 5 17.9%

Altro 0 0%

SI 42 100%

NO 0 0%

Dall'analisi dei dati e in accordo a quanto scritto in documenti ufficiali della scuola si è arrivati all':

ATTUALE PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' RIVOLTE AL PERSONALE

Il nostro Circolo Didattico sulla base della lettura, interpretazione e analisi delle particolari esigenze dell'Istituto (RAV), dal PdM , dalle proposte d'innovazione emerse dal Collegio dei docenti e sulla base del quadro generale che si evince dal questionario di valutazione del sistema dell'INVALSI, ha elaborato un piano di interventi di formazione del personale dell'Istituto coerente e sinergico col POF, che tiene conto dei bisogni ed interessi dei destinatari.

Per il triennio 2016-19 il piano d'istituto ha dunque individuato delle azioni formative da rivolgere in sintesi:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
L1 – L2- MATERIE SCIENTIFICHE	Tutto il personale della scuola che ne abbia fatto richiesta (in particolare docenti neoassunti)	Promuovere l'alfabetizzazione , le competenze ed anche la padronanza di altre lingue oltre quella madre.
Innovazione tecnologica	Tutto il personale della scuola che ne abbia fatto richiesta	Strategia di crescita digitale dell'UE -Europa 2020- agenda digitale europea. Nuove modalità d'insegnamento anche nell'ottica dell'inclusività
Integrazione e inclusione	Prevalentemente docenti di sostegno e /o coinvolte nel gruppo GLI	Aggiornamento e formazione specifica rispetto a conoscenze già acquisite.
Sicurezza	Tutti docenti	Prevenzione degli infortuni

Nello specifico:

- docenti neoassunti – prima professionalizzazione (uso LIM – registro elettronico corsi di formazione L2 certificazione TRINITY e OXFORD) a.s. 2015/16 e 2016/17;
- personale docente, corso di prima alfabetizzazione digitale a.s.2016/17;

- gruppi di miglioramento – (seminario normativa PTOF – RAV, e-seminar sulla compilazione PTOF, Piani di Miglioramento nell'ambito del SNV, seminario sulla “costruzione delle prove INVALSI – lingua italiana /matematica : metodi e tecniche per la promozione del miglioramento degli apprendimenti nelle regioni del PON”) a.s. 2015/16;

- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (e-twinning piattaforma e metodologia, e-twinning plus metodologie e attività di gemellaggio internazionale, seminario PON -FESR- FSE, SNAPPET, CODING) a.s. 2015/16 e a.s. 2016/17;

- team docenti , personale coinvolti nei processi di inclusione e integrazione: (introduzione metodo ABA, progettazione “scuole in rete per autismo- sportello autismo”) a.s. 2015/16 e a.s. 2016/17;

- figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza , prevenzione , primo soccorso a tutti i docenti in servizio e personale ATA– D.lgs. 81/2008-(corso

formazione BLS-abilitazione all'uso del defibrillatore, corso “preposti alla sicurezza”, corso antincendio) a.s. 2015/16 e 2016/17 ;

-personale docente, ai sensi del D.lgs. 435/2015 sullo sviluppo di competenze metodologiche – didattiche innovative e sull’acquisizione delle capacità di progettazione e valutazione per competenze (Centro Iniziativa Democratica Insegnanti - CIDI, Polo Qualità di Napoli, Università Federico II Dipartimento di Sociologia) a.s. 2015/16;

-Dirigente scolastico, DSGA e dieci docenti nell’ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale e per un animatore digitale e tre docenti del team di innovazione digitale a.s. 2016/17;

-al Dirigente scolastico, al DSGA e a docenti corsi di formazione attivati dal PSDN a.s. 2016/17.

E' auspicabile , dunque , che questo sistema di programmazione e predisposizione triennale delle azioni formative (sempre passibili di modifiche e/o integrazioni), possa realizzare la crescita professionale degli insegnanti e di tutti gli operatori della scuola migliorando il servizio scolastico e in particolare i livelli di apprendimento degli alunni.